

Schema di Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per l'esercizio coordinato del servizio di gestione dei rifiuti tramite la progettazione, realizzazione e la successiva gestione associata di un impianto per il trattamento di rifiuti a servizio della raccolta differenziata denominato *"realizzazione di un nuovo impianto integrato per il trattamento, lo stoccaggio e la selezione dei rifiuti urbani al servizio dell'associazione di Comuni della Valle Sabbia e della Bassa Bresciana Orientale"*.

TRA

Il Comune di Acquafredda, con sede legale in Acquafredda, Via della Repubblica n. 14, C.F. n. 85001290171 e P.IVA n. 00725780985, in persona del Sindaco pro tempore, dott. Maurizio Donini, a ciò autorizzato giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. [●] del [●]

E

Il Comune di Calvisano, con sede legale in Calvisano, Piazza Caduti n. 4, C.F. n. 85000890179 e P.IVA n. 00725680987, in persona del Sindaco pro tempore, dott. Angelo Formentini, a ciò autorizzato giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. [●] del [●]

E

Il Comune di Carpenedolo, con sede legale in Carpenedolo, Piazza Europa n. 1, C.F. n. 00576910988 e P.IVA n. 00750840175, in persona del Sindaco pro tempore, dott. Stefano Tramonti, a ciò autorizzato giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. [●] del [●]

E

Il Comune di Isorella, con sede legale in Isorella, Piazza Roma n. 4, C.F. n. 85000670175 e P.IVA n. 00725670988, in persona del Sindaco pro tempore, dott. Simone Bellardi, a ciò autorizzato giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. [●] del [●]

E

Il Comune di Mazzano, con sede legale in Mazzano, Viale della Resistenza n. 20, C.F. n. 00855610176 e P.IVA n. 00855610176, in persona del Sindaco pro tempore, dott. Fabio Zotti, a ciò autorizzato giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. [●] del [●]

E

Il Comune di Montichiari, con sede legale in Montichiari, Piazza Senatore Mario Pedini n. 1, C.F. n. 00645400177 e P.IVA n. 00574280988, in persona del Sindaco pro tempore, dott. Marco Togni, a ciò autorizzato giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. [●] del [●]

E

Il Comune di Montirone, con sede legale in Montirone, Piazza Alessandro Manzoni n. 17, C.F. n. 80012470177 e P.IVA n. 01297630178, in persona del Sindaco pro tempore, dott. Filippo Spagnoli, a ciò autorizzato giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. [●] del [●]

E

Il Comune di Nuvolento, con sede legale in Nuvolento, Piazza Roma n. 19, C.F. n. 00666520176 e P.IVA n. 00666520176, in persona del Sindaco pro tempore, dott. Giovanni Santini, a ciò autorizzato giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. [●] del [●]

E

Il Comune di Nuvolera, con sede legale in Nuvolera, Piazza Generale Luigi Soldo n. 1, C.F. n. 80013950177 e P.IVA n. 00687810176, in persona del Sindaco pro tempore, dott. Andrea Agnelli, a ciò autorizzato giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. [●] del [●]

E

Il Comune di Poncarale, con sede legale in Poncarale, Piazza Caduti n. 1, C.F. n. 80018630170 e P.IVA n. 01806080170, in persona del Sindaco pro tempore, dott. Antonio Zampedri, a ciò autorizzato giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. [●] del [●]

E

Il Comune di San Zeno Naviglio, con sede legale in San Zeno Naviglio, Piazza Marconi n. 3, C.F. n. 00376030177 e P.IVA n. 00376030177, in persona del Sindaco pro tempore, dott. Marco Ferretti, a ciò autorizzato giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. [●] del [●]

E

Il Comune di Visano, con sede legale in Visano, Piazza Castello n. 25, C.F. n. 85001010173 e P.IVA n. 00725700983, in persona del Sindaco pro tempore, dott. Francesco Piacentini, a ciò autorizzato giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. [●] del [●]

E

La Comunità Montana di Valle Sabbia, con sede legale in via Reverberi, 2 - 25070 Vestone (BS), C.F. n.87002810171 e P.IVA n. 00726670987, in persona del Presidente pro tempore, dott. Giovanmaria Flocchini, a ciò autorizzato giusta [●], per conto dei Comuni di [●]

Premesso:

- che i Comuni di Acquafredda, Calvisano, Carpenedolo, Isorella, Mazzano, Montichiari, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, San Zeno Naviglio, Visano, con diverse e autonome deliberazioni, hanno affidato il servizio di igiene urbana mediante affidamento diretto *in house providing* alla società C.B.B.O. S.r.l., con sede in Ghedi, dagli stessi interamente partecipata;
- che in forza della vigente “*Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali*” i Comuni di Agnosine, Bagolino, Gavardo, Paitone, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Serle, Vestone, Villanuova sul Clisi, Vobarno , Rezzato, Muscoline [●] hanno stabilito di esercitare in forma associata anche la “*funzione organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi*”, individuando la Comunità Montana di Valle Sabbia quale ente coordinatore e referente per l’attuazione della convenzione e per la gestione associata e coordinata delle funzioni e dei servizi in essa previsti;
- che in ragione di tale Convenzione la Comunità Montana di Valle Sabbia e i Comuni associati di cui al precedente alinea hanno provveduto all’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti mediante affidamento diretto *in house providing* alla società Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l., partecipata dalla stessa Comunità Montana e dai medesimi Comuni;
- che i predetti Comuni, anche per il tramite delle rispettive società partecipate, hanno concordemente manifestato l’esigenza di realizzare una gestione sempre più integrata dei rifiuti prodotti nel territorio di riferimento, che si sostanzia *in primis* nella progettazione, realizzazione e gestione di un impianto di gestione e trattamento degli stessi in modo da realizzare da un lato pratiche di economia circolare e dall’altro efficienze gestionali che si traducano in efficienze economiche, a vantaggio del bacino destinatario del servizio di cui ai Comuni firmatari che conta circa 200.000 abitanti;

premesse altresì

- che in data 15 ottobre 2021 è stato pubblicato dal Ministero della Transizione Ecologica l’Avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d’Intervento B “*Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata*” (d’ora innanzi, per brevità, anche

“Avviso”) al fine di finanziare Proposte volte all’ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata (“Proposta”);

- che, come indicato negli artt. 1 e 4 dell’Avviso, sono Soggetti Destinatari dell’Avviso, beneficiari delle risorse ivi previste (in conformità a quanto disposto al punto 3 del decreto del MiTE 28 settembre 2021, n. 396 e al relativo allegato 1), attuatori degli Interventi ai sensi dell’articolo 1, co. 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, e, pertanto, responsabili dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità degli Interventi, in assenza di EGATO Operativi, i Comuni, i quali possono operare singolarmente o nella Forma Associativa tra Comuni;

premesse infine

- che, in considerazione di quanto rilevato nelle premesse che precedono e visto l’Avviso, i Comuni sopra richiamati e firmatari e la Comunità Montana di Valle Sabbia anch’essa firmataria - confermata quale ente coordinatore e referente per l’attuazione della *“Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali”* da parte dei Comuni associati anche con riguardo alle finalità e ai contenuti della presente convenzione - ritengono opportuno procedere alla sottoscrizione di una convenzione di cui all’art. 30 (“Convenzione”) del D.Lgs. n. 267/2000 (secondo cui *“Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie”*), nell’ambito della quale disciplinare le modalità attraverso le quali conseguire il raggiungimento dell’obiettivo di realizzare una gestione integrata dei rifiuti prodotti nel territorio di riferimento, convenendo che tale obiettivo venga perseguito, prioritariamente, attraverso la progettazione, realizzazione e la successiva gestione associata di un impianto per il trattamento di rifiuti a servizio della raccolta differenziata. A tal fine la presente Convenzione regola anche i rapporti per la formulazione in forma congiunta di una Proposta, il tutto nei termini e con le modalità fissate dall’Avviso e pone le basi per la condivisione dei termini e modalità di progettazione, realizzazione e gestione dell’impianto a cui la Proposta riferisce; aspetti questi che saranno nel dettaglio regolati successivamente alla ammissione al finanziamento di cui all’Avviso M2C.1.1 I 1.1.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto e Finalità

La presente Convenzione ha per oggetto l'attuazione sui territori dei Comuni convenzionati di un coordinamento del servizio di gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa vigente.

Tale finalità verrà perseguita prioritariamente attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto tecnologicamente avanzato per il trattamento di rifiuti urbani di prossimità a servizio del territorio dei Comuni aderenti e tecnologicamente avanzato.

La relazione tecnico-descrittiva e relativo quadro economico dell'impianto di cui sopra è allegato alla presente Convenzione per esserne parte integrante (Allegato 1).

Art. 3 - Ente Capofila e conferimento di mandato

Il Comune di Carpenedolo viene individuato quale Ente Capofila, e ciò anche al fine di porre in essere - per conto degli altri Enti firmatari della Convenzione - tutte le iniziative necessarie o anche solo opportune ai fini della realizzazione dell'oggetto.

Il rappresentante legale dell'Ente capofila è delegato dalle Amministrazioni convenzionate a sottoscrivere gli atti necessari alla realizzazione dell'oggetto della presente Convenzione e al perseguimento delle relative finalità, in nome e per conto di tutti i soggetti in Convenzione.

In particolare si conferisce all'Ente Capofila mandato a predisporre, approvare e presentare la Proposta prevista dall'Avviso di cui in premessa, quindi a sottoscrivere in nome e per conto dei soggetti Convenzionati tutti gli atti relativi.

Competono altresì all'Ente Capofila le attività relative alle seguenti fasi:

- (i) procedure di selezione del progettista;
- (ii) approvazione progettazione nei livelli previsti dalla normativa;
- (iii) procedura di affidamento della realizzazione dell'impianto;
- (iv) direzione dell'esecuzione della realizzazione dell'impianto;

(v) procedura di affidamento della gestione dell'impianto;

il tutto nel rispetto delle linee di indirizzo vincolanti dettate dalla Conferenza della Convenzione di cui al successivo art. 4, nonché della normativa comunitaria e nazionale applicabile in materia di appalti pubblici e in coerenza con la regolazione di settore.

All'Ente capofila potranno essere assegnate ulteriori competenze, sulla base di quanto regolato dalla Conferenza di cui all'Art. 4.

Le spese che l'Ente capofila dovrà eventualmente sostenere per le attività di cui sopra saranno ripartite tra gli Enti firmatari della presente, secondo modalità determinate dalla Conferenza della Convenzione di cui al successivo art. 4, previa, occorrendo, deliberazione dei competenti organi degli Enti sottoscrittori.

Art. 4 - Impegni degli Enti e Conferenza della Convenzione

Al fine dell'attuazione della presente Convenzione gli Enti firmatari provvederanno ad assicurare una piena e costante collaborazione e cooperazione istituzionale.

I singoli Enti firmatari della presente Convenzione partecipano all'assunzione delle determinazioni di propria competenza nell'ambito della Conferenza della Convenzione (di seguito anche "Conferenza") che verrà a tal fine costituita e che sarà normata da apposito regolamento di funzionamento, il quale dovrà definire, tra l'altro, le modalità deliberative e i quorum per la validità della costituzione e delle deliberazioni.

La Conferenza sarà composta dai Sindaci dei Comuni firmatari o loro delegati e dal Presidente della Comunità Montana di Valle Sabbia, quale Ente coordinatore e referente dei Comuni associati mediante la "*Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali*" citata nelle premesse; all'atto dell'insediamento la Conferenza dovrà adottare il proprio regolamento di funzionamento.

Art. 5 - Proprietà, progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto

L'impianto resterà di proprietà comune e indivisa dei Comuni sottoscrittori della presente convenzione e dei Comuni associati mediante la "*Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali*" citata nelle premesse, secondo criteri che saranno successivamente determinati dalla Conferenza.

In caso di ammissione al finanziamento di cui all'Avviso M2C.1.1 I 1.1 in premesse, gli Enti sottoscrittori si impegnano sin d'ora alla definizione di ulteriori accordi attuativi, nel rispetto dei principi di cui alla presente Convenzione, previa, occorrendo, deliberazione dei competenti organi degli Enti sottoscrittori.

Gli Enti sottoscrittori si danno atto sin d'ora che la correlativa gestione sarà affidata per la precipua finalità del trattamento di rifiuti urbani nel territorio degli Enti convenzionati, quale fase del servizio di gestione dei rifiuti, nel rispetto delle linee di indirizzo fornite dalla Conferenza della Convenzione, nonché della normativa comunitaria e nazionale applicabile in materia di appalti pubblici e in coerenza con la regolazione di settore.

Art. 6 - Durata e modifiche

La presente Convenzione avrà durata di anni 10 (dieci) dalla relativa sottoscrizione.

Alla scadenza di tale termine, previa verifica degli obiettivi raggiunti, la Convenzione potrà essere sciolta oppure confermata e prorogata, anche in diversa forma da convenirsi.

La Convenzione si intenderà in ogni caso sciolta nel caso di non ammissione della Proposta al finanziamento di cui all'Avviso M2C.1.1 I 1.1 in premesse.

Gli Enti aderenti non potranno recedere unilateralmente dalla presente Convenzione prima dello spirare del termine se non sussistendone gravi motivi di pubblico interesse e dandone preavviso di almeno 6 (sei) mesi agli altri Enti.

Resta a carico dell'Ente recedente la quota parte delle spese già sostenute e di quelle già deliberate dalla Conferenza della Convenzione per le attività di cui all'art. 3.

In ogni caso il recesso non farà venire meno l'esercizio coordinato del servizio di gestione dei rifiuti di cui alla presente Convenzione e dunque i diritti e gli obblighi assunti dagli altri Enti firmatari con la stipula.

Art. 7 - Norme finali

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si fa espresso riferimento e rinvio alle norme di legge in materia.

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi della vigente legge di registro.

Allegato 1 – Relazione tecnico-descrittiva e relativo quadro economico

Letto, confermato e sottoscritto.

_____ 2022

Il Sindaco *pro tempore* del Comune di Acquafredda

Il Sindaco *pro tempore* del Comune di Calvisano

Il Sindaco *pro tempore* del Comune di Carpenedolo

Il Sindaco *pro tempore* del Comune di Isorella

Il Sindaco *pro tempore* del Comune di Mazzano

Il Sindaco *pro tempore* del Comune di Montichiari

Il Sindaco *pro tempore* del Comune di Montirone

Il Sindaco *pro tempore* del Comune di Nuvolento

Il Sindaco *pro tempore* del Comune di Nuvolera

Il Sindaco *pro tempore* del Comune di Poncarale

Il Sindaco *pro tempore* del Comune di San Zeno Naviglio

Il Sindaco *pro tempore* del Comune di Visano

I

l

P

r

e

s

i

d

o